

ETV(Marche) - Giovedì 18 maggio 2023 - (20:26 - 20:56) Post Covid e dimissioni dal lavoro. "Priorità alla qualità della vita"

la ricerca di un ambiente di lavoro non competitivo e giusto bilanciamento fra carriera e vita privata sono alla base del nuovo fenomeno in netto aumento rispetto al periodo pre Covid denominato riti resignation le dimissioni di massa dal lavoro welfare flessibilità e bene fitte fra i principali fattori che spingono sempre più persone a cercare occupazione altrove a conferma di questa fotografia nei primi nove mesi del due mila ventidue in Italia sono state registrate oltre un milione seicento mila dimissioni volontarie il ventidue per cento in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente un forte incremento che nasce già prima del Covid in Paesi dall' altra parte dell' Oceano negli Stati Uniti in modo particolare ma da noi già prima del Covid era un fenomeno che era stato attenzionato ma dopo la pandemia e l' incremento è stato notevolissimo di persone che si dimettono volontariamente dal proprio lavoro anche in assenza di una prospettiva lavorativa diversa quindi è un fenomeno che non era mai capitato normalmente uno ha

portato le persone a fare una rivalutazione anche delle proprie vite grande carico eccessivo di doveri dei restrizioni che non sono sono quelle lavorative ma anche familiari anche di carica esistenziali di cura perché si è dovuto occupare di persone anziane malate hanno fatto rivedere la propria vita in un' ottica diversa mettendo forse in parte anche il lavoro posizioni secondarie rispetto a come di solito sono stati affrontati nella propria vita per il perché il mestiere soprattutto nel primo una dinamica diversa di vedere la mia proprie condizioni di vita quindi un mutamento del mondo del lavoro che rispecchia comportamento dalla società quindi le persone contano di più o comunque hanno rivalutato l' importanza della propria vita personale per garantire la sostenibilità dell' equilibrio economico familiare bisogna capire bene quali possono essere anche le nuove schifo quindi le nuove competenze che vanno chiesti ai duraturi affinché possano in qualche modo produrre diversamente Nicola Testini lavoro il loro contributo